CORRIERE DELLA SERA

15-OTT-2021
da pag. 1-5 / foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 262816 Diffusione: 262495 Lettori: 1734000 (0001948)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

I portuali chiedono il rinvio della misura, il governo tira dritto. Scaricati 563 mila certificati in 24 ore, boom di prime dosi

Green pass, Draghi va avanti

La posizione del premier Mario Draghi è molto netta: sul green pass non si torna indietro e i tamponi gratuiti sono impossibili. Per lo Stato il costo ammonterebbe a 500 milioni di euro al mese. I portuali chiedono il rinvio dell'obbligo di presentazione della carta verde e sono annunciate manifestazioni in tutta Italia. A Trieste il prefetto avverte: «Lo sciopero è illegale ed è reato». Allerta del Viminale per il rischio estremisti, vigilanza su ministeri e stazioni. In un giorno sono stati scaricati oltre 563 mila certificati. Impennata di prime dosi di vaccino, cresciute del 46 per cento.

da pagina 2 a pagina 11

Né rinvio, né tamponi calmierati Draghi avanti sulla sua linea

Per il premier resta l'obiettivo del 90% di vaccinati Ma si allargano le divisioni nella maggioranza

di **Marco Galluzzo**

ROMA La posizione di Mario Draghi è molto netta. Non solo non può essere accolta la richiesta di un rinvio dell'obbligo di green pass nei luoghi di lavoro, ma per Palazzo Chigi anche l'ipotesi che si arrivi a tamponi gratuiti è impossibile e non solo perché giudicata politicamente sbagliata, in questo caso in linea con Confindustria, ma forse anche per questioni di costo. La stima sarebbe un onere per lo Stato di almeno 500 milioni di euro al mese.

E se è da escludere, al momento, anche la strada dei prezzi calmierati, l'ipotesi più concreta è che il governo intervenga allargando il credito d'imposta per le imprese che decidano di pagare i tamponi per i propri dipendenti. Il credito è oggi al 30%, potrebbe essere ampliato almeno sino al 50%. In ogni caso nessuna decisione è stata ancora presa.

Il capo del governo lo dice prima ai sindacati, che riceve a Palazzo Chigi per limare il decreto sulla sicurezza sul lavoro. Vuole prima monitorare i dati dei prossimi giorni: concedersi dunque un periodo di osservazione per una valutazione compiuta. Ma la possibilità di intervenire sul credito di imposta è stata discussa e giudicata, ad una prima valutazione, come positiva.

Anche se oggi il Consiglio dei ministri è convocato con all'ordine del giorno la Legge di bilancio, il decreto fiscale e il decreto che ha ad oggetto la sicurezza sul lavoro, è molto probabile che nella sua collegialità l'esecutivo discuta del tema.

Una discussione che potrebbe allargare la distanza fra i partiti della maggioranza: Cinque Stelle e Lega premono infatti per un intervento deciso del governo prima possibile, a favore dei lavoratori privi di green pass, con prezzi calmierati o addirittura con tamponi gratuiti, come evidenziato ieri dalle dichiarazioni di Giuseppe Conte e Matteo Salvini.

Partito democratico e Forza Italia invece sono meno propensi ad assumere delle responsabilità nei confronti di coloro che hanno rifiutato la vaccinazione. Per Enrico Letta per esempio chi parla di gratuità dei tamponi per coloro che non si sono vaccinati discute nei fatti di un «vero e proprio condono».

A Palazzo Chigi si valutano anche i numeri e si fanno delle stime. Sarebbero 3,8 milioni i lavoratori non vaccinati, secondo la fondazione Gimbe, e da oggi il numero di tamponi potrebbe moltiplicarsi in modo esponenziale, passando da poco più di un milione di cittadini a settimana ad almeno sette milioni. Potrebbe esserci anche un problema di approvvigionamento e di tenuta del sistema? Nel governo lo escludono: da oggi partirà un monitoraggio, ma la convinzione è che «il sistema è in grado di reggere ad aumento delle richieste di tamponi».

Le rigidità del presidente del Consiglio rispetto alle ipotesi di slittamento dell'obbligo di green pass sul lavoro sono dovute anche ai numeri della campagna di vaccinazione: l'obiettivo è quello di arrivare al 90% di italiani vaccinati e in questo caso la decisione sull'obbligo può anche servire a far cambiare idea a migliaia di cittadini che ancora non si sono vaccinati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Superficie 62 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1948

CORRIERE DELLA SERA

15-OTT-2021
da pag. 1-5 / foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 262816 Diffusione: 262495 Lettori: 1734000 (0001948)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

A Palazzo Chigi Il presidente del Consiglio Mario Draghi, 74 anni, ieri durante l'incontro sulla sicurezza sul lavoro con i leader dei sindacati *(Ansa)*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1948